

UMBRA ACQUE S.p.a.

Sede Legale in Perugia – Via G. Benucci 162 – P.S.Giovanni

Capitale sociale € 15.549.889 i.v.

C. f. P. IVA e Registro Imprese di Perugia n. 02634920546

R.E.A. di Perugia n. 230806

*** * * * ***

**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate che quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo mantenuto uno scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, dal quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che

AP

debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni, e a tale riguardo Vi evidenziamo che il sistema di controllo interno è operante in maniera efficace.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 la società di revisione, Reconta Ernst & Young s.p.a. (REY), incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-bis C.C., ha svolto le attività di seguito indicate, di natura ancillare rispetto a quella istituzionale di controllo contabile:
 - ✓ verifica ed analisi dei bilanci di Umbra Acque Spa dall'esercizio 2003 all'esercizio 2008 per riscontrare la rispondenza contabile dei sezionali di business richiesti dall'Autorità d'Ambito, per un compenso di € 14.000,00 per ciascuna annualità;
 - ✓ assistenza alla struttura amministrativa della società per la predisposizione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 in formato IAS/IFRS, per un compenso di € 125.000,00.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato ai sensi di legge.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c. c. né esposti.
- Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue: non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, si da atto che la società nel corso dell'esercizio in esame non ha provveduto a nessuna nuova iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale né di costi di impianto né di costi di

AP

ampliamento.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Come riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione evidenziamo che in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008, con la quale è stata censurata la norma che imponeva il pagamento della quota di tariffa relativa al servizio di depurazione da parte degli utenti anche in mancanza di impianti di depurazione o di temporanea loro inattività, la Società si è attenuta alle note di indirizzo dell'Autorità d'Ambito, provvedendo al censimento delle utenze interessate. Sotto il profilo economico, in ossequio ai criteri tariffari contenuti nel Testo Unico Ambiente informati al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del soggetto gestore, la sentenza non ha prodotto alcun effetto sul bilancio della società.

Tale impostazione trova conforto nella recente evoluzione normativa in materia, e già le tariffe per il 2009, approvate dall'Autorità d'Ambito, tengono conto, per l'anno in esame, delle prime conseguenze applicative della sentenza in narrativa.

- Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con il Revisore, attraverso riunioni presso la sede sociale; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
- Abbiamo ricevuto informazione verbale da parte del soggetto incaricato del controllo contabile (REY) che, alla data di riferimento della presente relazione, la stessa è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 2409 quinquies c.c..
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
- Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che la società, nel suo nuovo assetto societario, conseguente all'ingresso, mediante gara, di ACEA S.p.A., opera, sulla base della convenzione sottoscritta con l'Autorità d'Ambito in data 18 dicembre 2002, fino al 31 dicembre 2027 nei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Umbria 1.

In tale contesto si inserisce la riforma endoregionale in corso di definizione per la quale gli ambiti territoriali di riferimento verranno rideterminati con incidenza sia sul territorio di operatività della società per la separazione dell'attuale AATO Umbria n. 1 in due distinti ATI, sia sulle Authority di governo, indirizzo e

controllo di ciascun Ambito, prevedendo per il settore idrico un'unica assemblea nei due Ambiti.

Signori Azionisti,

per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, tenuto conto che la società di revisione incaricata del controllo contabile, REY ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, senza rilievi, con i citati richiami d'informativa, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, **non rileva motivi ostativi** all'approvazione del suddetto bilancio di esercizio.

Perugia, 15 Aprile 2009

I SINDACI

dott.sa Anita Pannacci Presidente



rag. Marcello Rinalducci Sindaco effettivo



rag. Silvano Stafissi Sindaco effettivo

